



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 9/5 DEL 5.03.2020

---

**Oggetto:** Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482 /1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida annualità 2020.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che, in attuazione della legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", artt. 9 e 15, del D.Lgs. n. 16/2016 di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale, nonché della L.R. n. 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale", occorre definire il programma di interventi per l'annualità 2020.

A tale proposito l'Assessore informa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la circolare DAR prot. 1451 del 24.1.2020 recante "Linee Guida per la predisposizione delle richieste di finanziamento", ha comunicato l'importo destinato alla Regione Sardegna che è pari a complessivi euro 875.017, di cui euro 836.038 per la lingua sarda ed euro 38.979, per il Catalano di Alghero.

L'Assessore, nelle more dell'attuazione di quanto previsto dagli articoli 10 e 11 della L.R. n. 22/2018, propone di programmare le risorse statali assegnate alla Regione con le modalità previste all'art. 10, comma 3, della citata L.R. n. 22/2018.

A tale fine, l'Assessore propone alla Giunta di finanziare, in continuità con quanto fatto negli ultimi anni, progetti per l'attivazione di sportelli linguistici, per la formazione linguistica e per progetti culturali, e che la dotazione finanziaria venga ripartita tra i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 22/2018 in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun ente e /o aggregazione proponente, prevedendo una calmierazione per gli Enti aventi rilevanza regionale, provinciale e/o sovraprovinciale.

Relativamente agli aspetti procedurali, l'Assessore, poiché risulta che diversi soggetti risultati beneficiari, in annualità precedenti, di fondi sia statali che regionali, non abbiano ancora completato la realizzazione del progetto già finanziato, propone, come necessario requisito di accesso al bando 2020, che possano presentare domanda di partecipazione all'Avviso per la parte relativa all'attivazione di sportelli territoriali e di formazione linguistica, solo quegli Enti che non abbiano ancora in corso attività di sportello e di formazione e che, quindi, coloro che presenteranno domanda



dovranno dare dimostrazione o di aver completato le attività finanziate di sportelli territoriali e di formazione linguistica ovvero di aver rinunciato al finanziamento ricevuto.

L'Assessore ritiene che tale requisito non si debba estendere, invece, ai progetti culturali, in quanto per gli stessi l'Assessore, al fine di favorire l'avvio immediato da parte degli Enti Locali e di garantire contestualmente la congruità e la qualità delle attività culturali attuate nel territorio, propone che tali progetti siano preliminarmente selezionati con procedura di evidenza pubblica dagli uffici regionali, i quali predisporranno un catalogo dal quale gli Enti potranno successivamente attingere sulla base della propria posizione in graduatoria.

Le attività a catalogo prevederanno principalmente attività laboratoriali rivolte alla cittadinanza che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi preferibilmente con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

L'Assessore, al fine di garantire che le attività sul territorio vengano svolte da personale qualificato, propone che gli sportellisti e i formatori linguistici contrattualizzati a valere sui fondi della legge n. 482 /1999 abbiano una conoscenza della lingua minoritaria di livello almeno pari a C1, certificata con le procedure di cui all'art. 9 della L.R. n. 22/2018.

L'Assessore comunica che anche per il corrente anno, dato che ai sensi del D.Lgs. n. 16/2016 e della norma di attuazione rappresentata dalla L.R. n. 22/2018 la Regione può derogare alle modalità attuative previste dalla circolare DAR prot. 1451 del 24.1.2020, gli uffici continueranno a utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi ai sensi degli articoli 67 e 68 del Reg(UE) 1303/2013, dell'articolo 14, paragrafi da 2 a 4, del Reg(UE) 1304/2013 e dell'articolo 19 del Reg(UE) 1299/2013, che rappresentano un'applicazione del principio di proporzionalità volto ad alleggerire il carico amministrativo che grava sulle piccole operazioni.

L'Assessore propone altresì alla Giunta che possano essere utilizzati per le stesse finalità i fondi che dovessero essere stanziati nel bilancio 2020 a valere sul comma 13 dell'art. 2 della L.R. n. 6/2012 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti Locali", e che tali fondi possano finanziare, in continuità con quanto fatto negli anni passati, anche i progetti a favore delle varietà alloglotte del gallurese, del sassarese e del tabarchino.

L'Assessore conclude evidenziando che la presente deliberazione verrà inviata ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 22/2018, per il relativo parere alla Commissione consiliare competente in materia, che si dovrà esprimere entro venti giorni, decorso tale termine si prescinde dal parere.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di destinare le assegnazioni statali pari a euro 875.017, di cui euro 836.038 per la lingua sarda ed euro 38.979 per il catalano di Alghero, per finanziare progetti per l'attivazione di sportelli linguistici, per la formazione linguistica e per progetti culturali, ripartendo la dotazione finanziaria tra i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 22/2018 in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun ente e/o aggregazione proponente, prevedendo una calmierazione per gli Enti aventi rilevanza regionale, provinciale e /o sovraprovinciale;
- di prevedere che venga richiesto, come necessario requisito di accesso al bando 2020, che possano presentare domanda di partecipazione all'Avviso, per la parte relativa all'attivazione di sportelli territoriali e di formazione linguistica, solo quegli Enti che non abbiano ancora in corso attività di sportello e di formazione e che, quindi, coloro che presentano domanda diano dimostrazione o di aver completato le attività finanziate di sportelli territoriali e di formazione linguistica ovvero di aver rinunciato al finanziamento ricevuto;
- di stabilire che i progetti culturali, come evidenziati in premessa, siano preliminarmente selezionati, tramite procedura di evidenza pubblica, dagli uffici regionali, i quali predisporranno un catalogo dal quale gli Enti potranno successivamente attingere sulla base della propria posizione in graduatoria;
- di stabilire che gli sportellisti e i formatori linguistici, contrattualizzati a valere sui fondi della legge n. 482/1999, debbano avere una conoscenza della lingua minoritaria di livello almeno pari a C1, certificata con le procedure di cui all'art. 9 della L.R. n. 22/2018;
- di poter utilizzare per le stesse finalità i fondi, che dovessero essere stanziati nel bilancio 2020, a valere sul comma 13, dell'art. 2, della L.R. n. 6/2012 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali", e che tali fondi possano finanziare anche i progetti a favore delle minoranze linguistiche del gallurese, del sassarese e del tabarchino;
- di dare mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti conseguenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 9/5  
DEL 5.03.2020

- di inviare la presente deliberazione, per l'acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 27, della L.R. n. 22 del 3 luglio 2018, alla Commissione consiliare competente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas